



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA 2014-2020

## *Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

*SERVIZIO 4 "Programmazione Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"*

### IL DIRIGENTE

- VISTO il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3 recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;

- VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 13/01/2015, n. 3 e in particolare l’art. 11 disciplinante l’applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO l’art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. lgs n. 655 del 06/05/1948 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la legge regionale 05/04/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 comma 5, secondo il quale “*I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)*”;
- VISTA la normativa in materia di contratti pubblici applicabile nel corso dell’attuazione delle operazioni nel seguito descritte, data in particolare da:
- Il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
  - Il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e ss.mm.ii.;
  - La legge regionale 12/07/2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
  - Il D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.”;
  - Il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
  - il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
  - il Decreto legge del 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, con il quale all’art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
  - la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
  - la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
  - la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

- la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
  - decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTA la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 113312 del 26/05/2017, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017 di modifica del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la legge 22/02/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europeo in risposta

all'epidemia di COVID-19;

- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 nella versione n. 8.0, approvato con Decisione C(2021) 6566 final del 02 settembre 2021, come modificato, in ultimo, nella versione 9.0, che non necessita di decisione da parte della Commissione Europea, ma di semplice notifica, la quale è stata effettuata con la nota D.R.P. prot. n. 11911 del 22/09/2021 .
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 388 del 21/09/2021 con cui è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020, modificato, in ultimo, nella versione gennaio 2021, apprezzato con la Delibera della Giunta regionale n. 81 del 23 febbraio 2021 ed approvato con il D.D.G. n. 84/A7 dell'11 marzo 2021, del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- VISTO il D.D.G. n. 684/A V D.R.P del 30/10/2020 del Dip. Reg. Programmazione, di adozione del Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, completo di allegati, nella versione ottobre 2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15/05/2017, con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018, con cui è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' – Apprezzamento";
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018, con cui è stato approvato l'aggiornamento del "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del pagina 5 di 12 Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.11 del 14 gennaio 2021, con la quale ha approvato, tra gli altri, il "Documnto di Programmazione Attuativa 2020-2022" del PO FESR Sicilia 2014-2020, versione Dicembre 2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 23/02/2021, con cui è stato approvato il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)'Versione Gennaio 2021'-Apprezzamento";
- VISTO il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione , con il quale è stato adottato tra gli altri il predetto documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 386/A VII D.R.P. del 03/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione , con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 28/A VII D.R.P. del 11/02/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 484/A VII D.R.P. del 17/09/2019 del Dip. Reg. Programmazione , con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e

- per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1/A VII D.R.P. del 14/01/2020 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione novembre 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 176/A V D.R.P del 06/04/2020 del Dip. Reg. Programmazione, di adozione del Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, completo di allegati, nella versione marzo 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 538/A V D.R.P del 15/09/2020 del Dip. Reg. Programmazione, di adozione del Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, completo di allegati, nella versione settembre 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 684/A V D.R.P del 30/10/2020 del Dip. Reg. Programmazione, di adozione del Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, completo di allegati, nella versione ottobre 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 40/A5 D.R.P del 16/02/2021 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato il “Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022” del PO FESR Sicilia 2014- 2020, nella versione Febbraio 2021;
- VISTA il Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019, con cui è stato approvato “il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020’, in conformità alla proposta e tenuto conto delle precisazioni del Dipartimento regionale della Programmazione di cui alla nota DRP prot. n. 15744 del 25 novembre 2019 e relativi atti”; tale nota, in particolare, puntualizza: *“Considerato che per le operazioni ‘retrospettive’ si prevede l’ammissione a rendicontazione in overbooking, ovvero senza effetti finanziari immediati, si ritiene che qualunque operazione retrospettiva individuata secondo le previsioni della summenzionata circolare [D.R.P. n. 13845 del 22/10/2019], e quindi in grado di contribuire alla realizzazione degli obiettivi di risultato, di realizzazione e finanziari, debba essere coerente con gli indirizzi del DPA e, pertanto, conforme ai requisiti del punto 2.2.3.4 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FESR Sicilia 2014/2020. La proposta di inserire un’azione che richiami la selezione di nuove operazioni retrospettive da imputare nel PO FESR 2014/2020 secondo le indicazioni comunicate ai Dipartimenti/CdR con la suddetta nota prot. 13845/2019, supererebbe l’esigenza di apportare continue modifiche al DPA da sottoporre all’apprezzamento della Giunta regionale di Governo, con evidente snellimento delle procedure”.*
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”;
- CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia 2014-2020 ricomprende tra gli altri l’Asse prioritario 5 *“Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi”* che, attraverso l’Azione 5.1.1, intende realizzare degli “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- CONSIDERATO che questo Dipartimento è stato individuato quale Centro di Responsabilità (CdR) per l’attuazione della suddetta Azione 5.1.1;
- VISTO il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la “Pista di Controllo Progetti Retrospettivi” regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;
- VISTO il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata “Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)”, che tra le altre integra e modifica la suddetta pista di controllo di cui al il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;
- VISTO il D.D.G. n. 865/A VII del 11/12/2020 del Dip. Reg. Programmazione , con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata “Integrazione Pista di controllo per la procedura di selezione di

ammissione a rendicontazione, anche in overbooking, e successiva eventuale imputazione di operazioni di contrasto all'emergenza COVID19 originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti COVID19)";

VISTE la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante "PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" e le pertinenti Linee Guida, nelle quali viene precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:

- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni;
- Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l'operazione ed ammissione a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la nota prot. 16470 del 05/12/2019 (prot. A.R.T.A. n. 79731 del 06/12/2019) del Dip. Reg. Programmazione, con la quale è stato chiarito che nelle domande di pagamento alla Commissione Europea non potrà ricomprendersi alcun progetto "retrospettivo" per il quale, pagina 7 di 12 alla data della relativa ammissione a rendicontazione sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, sia già stato emesso certificato di ultimazione dei lavori;

CONSIDERATO che tra le operazioni selezionate dal Servizio 4° "Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali", n.q. di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), secondo le procedure previste nella suddetta Circolare D.R.P. n. 13845/2019, figura l'operazione "**Intervento di consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo (ME)**" (nel seguito "operazione"), beneficiario **Comune di Milazzo** (nel seguito "beneficiario"), CUP **H57B15000030002**, Codice CARONTE **SI\_1\_14138**;

VISTO il D.D.G. n 6 del 13/01/2021, notificato al beneficiario con nota prot. n. 8306 del 11/02/2021, con cui è stata decretata l'ammissione a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, per un importo di € 972.176,21;

CONSIDERATO che l'art. 2 del D.D.G. n 6 del 13/01/2021 recita che "Ai fini contabili, l'operazione seguirà il circuito finanziario dell'originaria fonte risorse ex Legge n. 183/1987 e ss.mm.ii. destinate giusta Delibera CIPE n. 113/2012 al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1, introitate sul capitolo di spesa 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

VISTA la spesa e la relativa documentazione probatoria, dell'importo complessivo pari ad € 856.755,06, sostenuta dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione, liquidata da questo UCO, a valere sull'originaria fonte finanziaria, articolata come da seguente schema riepilogativo :

Impegno vincolante	Oggetto della liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Importo (€)
Contratto Rep. N. 10679 del 23/05/2019	Anticipazione 20% importo contrattuale	DRS n. 826 del 03/09/2020	€ 152.844,82
Contratto Rep. N. 10679 del 23/05/2019	1° SAL	DDG n. 1908 del 30.12.2021	€ 216.814,42
Determina Dirigenziale 5° settore/lavori pubblici e patrimonio n. 148 del 10.03.2021	Competenze tecniche rilievo topografico	DRS n. 1380 del 24.11.2022	€ 14.508,92
Determina Dirigenziale 5° settore/lavori pubblici e patrimonio n. 149 del 10.03.2021	Competenze tecniche C.S.E.	DRS n. 1380 del 24.11.2022	€ 23.597,17
Contratto Rep. N. 10679 del 23/05/2019	2° SAL	DRS n. 1380 del 24.11.2022	€ 448.989,73
		Totale	1.185.702,71

CONSIDERATO che in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 3 del D.D.G. n 1479 del 19/10/2021, *“sulla base dei provvedimenti di liquidazione (emessi dal competente UCO) della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione a valere sull'originaria fonte finanziaria, è necessaria l'emissione di uno o più decreti di ammissione a rendicontazione della medesima spesa in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A”*;

VISTO il D.R.S. n. 1744 del 26/11/2021 con il quale, all'esito della prima fase delle suddette verifiche di gestione, è stata già ammessa a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 – Azione 5.1.1.A, la spesa di € 152.844,82 sostenuta dal beneficiario, Comune di Milazzo, per l'attuazione dell'operazione, come da seguente schema riepilogativo:

Impegno vincolante	Oggetto della liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Importo (€)
Contratto Rep. N. 10679 del 23/05/2019	Anticipazione 20% importo contrattuale	D.R.S. n. 826 del 03/09/2020	€ 152.844,82
		Totale	€ 152.844,82

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;

CONSIDERATO che con la soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022 l'Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo Cdr dell'azione 5.1.1. del PO FESR 2014-2020 in sostituzione dello scrivente Dipartimento dell'Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 5811 del 06.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato in il DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell'individuazione del nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022 ed ha inoltre comunicato che i centri di Responsabilità per quanto di propria pertinenza dovranno riferirsi allo stesso Documento allegato al DDG 211/2022 – Si. Ge.Co versione Aprile 2022 nell'ambito del processo di attuazione e/o di controllo del PO FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 144175 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Bilancio ha evidenziato, in riscontro alla nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, di non poter attivare il circuito finanziario in capo al nuovo CdR - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – in quanto “il Commissario di Governo non è un Dipartimento Regionale e non può effettuare operazioni di gestione della spesa direttamente sul Bilancio Regionale, non consentite dal D.Lgd. n. 118/2011”; considerato altresì che nella stessa nota viene suggerito alla Giunta Regionale di valutare di revocare la Delibera n. 201 del 14.04.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;

VISTO il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione

(Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023”;

CONSIDERATO che, è stata condotta una seconda fase delle suddette verifiche di gestione, mediante la quale è stato possibile appurare che risulta ammissibile a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, l’ulteriore spesa di € 703.910,24 sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione, liquidata da questo UCO a valere sull’originaria fonte finanziaria, come da seguente schema riepilogativo:

Impegno vincolante	Oggetto della liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Importo (€)
Contratto Rep. N. 10679 del 23/05/2019	1° SAL	DDG n. 1908 del 30.12.2021	€ 216.814,42
Determina Dirigenziale 5° settore/lavori pubblici e patrimonio n. 148 del 10.03.2021	Rilievo topografico	DRS n. 1380 del 24.11.2022	€ 14.508,92
Determina Dirigenziale 5° settore/lavori pubblici e patrimonio n. 149 del 10.03.2021	Competenze tecniche C.S.E.	DRS n. 1380 del 24.11.2022	€ 23.597,17
Contratto Rep. N. 10679 del 23/05/2019	2° SAL	DRS n. 1380 del 24.11.2022	€ 448.989,73
		Totale	€ 703.910,24

VISTA la spesa di complessivi € 703.910,24 sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione, liquidata da questo UCO con i DDG n. 1908 del 30/12/2021 e DRS n. 1380 del 24.11.2022 a valere sull’originaria fonte finanziaria;

CONSIDERATO che sono stati assolti dal beneficiario, relativamente all’operazione, gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale sul sistema informativo Caronte;

RITENUTO pertanto di potere ammettere a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, la spesa di € 703.910,24 sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione a valere sull’originaria fonte finanziaria;

#### DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, è ammessa a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A *“Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”*, la spesa di **€ 703.910,24** sostenuta dal beneficiario **Comune di Milazzo per l’attuazione dell’operazione “Intervento di consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo (ME)”**, CUP **H57B15000030002**, Codice CARONTE **SI\_1\_ 14138**.

Art. 2 Ai fini contabili, l’operazione seguirà il circuito finanziario della originaria fonte risorse destinate al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1, introitate sul capitolo di spesa 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento Regionale dell’Ambiente.

Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell’Ambiente, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e *ss.mm.ii.*, nonché ai sensi dell’art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e *ss.mm.ii.*.

Palermo, 24/10/2023

f.to  
Il Dirigente del Servizio 4  
Dr. Giuseppe Maurici